



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VII - Ambito Territoriale di Forlì-Cesena e Rimini
Sede di Forlì-Cesena

Relazione Fondo Risorse Decentrate anno 2021 Comparto Funzioni Centrali

Col Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in data 6 marzo 2023 e l'Ipotesi di contratto d'interpretazione autentica dell'articolo 11, comma 1, del contratto collettivo nazionale integrativo del 6 marzo 2023 sottoscritta in via definitiva in data 04 agosto 2023 sono stati definiti i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate (di seguito FRD) per l'anno 2021.

In data 25 luglio 2023 con nota prot. n. 19472, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha comunicato la ripartizione delle risorse destinate alla contrattazione di sede. Gli uffici sede di contrattazione sono stati definiti dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 29/12/2021 e contenute nell'allegato al predetto protocollo.

Già dall'anno 2014 l'Ufficio VII Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini è stato individuato sede di contrattazione unitamente all'Ufficio X Ambito territoriale di Ravenna.

In data 3 agosto 2023 è stata attivata la contrattazione con le RSU e le 00.SS. territoriali per definire i criteri di distribuzione del Fondo Risorse Decentrate relativamente al personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali in servizio nell'anno 2021 presso i predetti Uffici. La contrattazione è proseguita il 28 settembre, allorquando si è giunti alla definizione dell'ipotesi di accordo decentrato di sede relativo al FRD 2021 che viene oggi trasmessa per il dovuto controllo.

La trattativa si è svolta in un clima di leale collaborazione e confronto, in modalità mista (in presenza e a distanza tramite videoconferenza via meet) e in data 2 ottobre 2023 si è pervenuti alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato di sede che recepisce i criteri e le modalità di utilizzazione del FRD 2021 — Comparto Funzioni Centrali - per l'Ufficio VII Ambito territoriale di Forlì- Cesena e Rimini e per l'Ufficio X Ambito territoriale di Ravenna.

La nuova previsione inaugurata nel CCNI per la retribuzione del FRD 2019 e riproposta nel CCNI 6 marzo 2023, non consente più di destinare a ciascun ufficio la propria quota di retribuzione della performance individuale, che viene gestita su base regionale e sulla base della classificazione del personale all'interno di fasce di merito.

Si evidenzia, inoltre, come criticità il notevole lasso temporale intercorso tra la valutazione della performance del personale e l'avvio della contrattazione di sede per la retribuzione della performance individuale.

Nonostante le difficoltà evidenziate, tutta la disponibilità è stata ripartita fra il personale di ruolo del MI in servizio nell'anno 2021. Negli Uffici non ha prestato servizio personale con rapporto a tempo determinato nè personale temporaneamente assegnato appartenente ad altre amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali.

Le risorse finanziarie assegnate (con note dell'USR – ER prot. 13619 del 30 maggio 2023 e prot. 19472 del 25 luglio 2023) per la retribuzione della performance individuale pari a euro **55.639,79** (lordo dipendente) e per la retribuzione della performance organizzativa pari a **57.364,21** (lordo dipendente) sono state ripartite, così come previsto dagli artt. 8, 9, 10, CCNI recante “Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate destinato alla retribuzione di produttività del personale non dirigente del Ministero dell'Istruzione” per l'anno 2021, come di seguito illustrato:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VII - Ambito Territoriale di Forlì-Cesena e Rimini
Sede di Forlì-Cesena

- la quota di retribuzione della performance organizzativa pari a euro **57.364,21 (lordo dipendente)** e ricavabile dalla risorsa stanziata su base regionale (208.742,00 lordo dipendente per un totale di 131 unità di personale) è stata attribuita senza alcuna sessione negoziale di sede a ciascun dipendente in quota parte sulla base della quota media pro-capite per anno (convenzionalmente 360 giorni) e del servizio prestato nel corso dell'anno di riferimento al netto dei periodi di assenza di cui al comma 4, art. 8 del CCNI recante “Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate destinato alla retribuzione di produttività del personale non dirigente del Ministero dell'Istruzione” per l'anno 2021;
- la quota destinata alla maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 9 del citato CCNI pari a euro **478,00 (lordo dipendente)** è stata attribuita secondo le indicazioni dell'USR- a **quattro unità** di personale, che rappresentano il 10% del totale dei dipendenti valutati positivamente, pari a 36 unità;
- la quota di retribuzione della performance individuale pari a euro **55.639,79 (lordo dipendente)** è stata attribuita a ciascun dipendente sulla base del punteggio ottenuto in sede di valutazione della performance, tenuto conto che le unità di personale inserite in ciascuna classe di punteggio sono le seguenti:

- 1) > 85 fino a 100 punti: 26 unità;
- 2) > 74 fino a 85 punti: 10 unità;
- 3) > 50 fino a 74 punti: nessuna unità
- 4) > 10 fino a 50 punti: nessuna unità.
- 5) fino a 10 punti: nessuna unità.

L'inserimento del personale dipendente all'interno delle fasce summenzionate alla luce del punteggio ottenuto in sede di valutazione della performance consente la determinazione dei coefficienti di fascia, come di seguito illustrato:

- a n. 26 unità di personale verrà attribuito il 100% della retribuzione relativa alla performance individuale pari a euro **1.589,71** pro capite;
- a n. 10 unità di personale verrà attribuito il 90% dell'importo massimo della retribuzione relativa alla performance individuale, pari a euro **1.430,74**;

Con riferimento alla previsione dell'art. 9 del CCNI summenzionato, la quota destinata alla maggiorazione del premio individuale è stata attribuita a **quattro unità** di personale, che rappresentano il 10 % del totale dei dipendenti valutati positivamente. A parità di range di valutazione tra > 85 fino a 100 punti si è stato applicato, pertanto, quale titolo di preferenza esclusivo, il punteggio assegnato.

L'ipotesi di contratto sottoscritta a distanza il 28 settembre 2023 acquisirà efficacia con la definitiva sottoscrizione dopo aver acquisito il visto di compatibilità economica finanziaria da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione, come previsto dall'art. 5, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 30/06/2011 n. 123.

Le delegazioni risultano così composte:
per la parte pubblica:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VII - Ambito Territoriale di Forlì-Cesena e Rimini
Sede di Forlì-Cesena

Mario M. Nanni	Dirigente Ufficio VII
Milva Baldrati	funzionario UST Ravenna
Claudia Nanni	funzionario UST Rimini
Enrica Calabrò	funzionario UST Forlì – Cesena

Paolo Bernardi	Dirigente Ufficio X
----------------	---------------------

Per la parte sindacale:

I componenti delle R.S.U.:

Marina Ruffilli
Antonia Cassalia

per le **OO.SS. territoriali** risultano presenti il 28/09:

Luca Santoro FP CGIL Forlì
Maria Salemi UIL
Piero Orsoni Confsal
Giovanni Mascaro UIL Forlì-Cesena.

L'ipotesi di contratto è stata sottoscritta dalla R.S.U. al solo fine di accelerare le operazioni (risparmiando i tempi necessari per la firma dei rappresentanti delle OO.SS provinciali non presenti fisicamente all'accordo).

Forlì, 02 ottobre 2023

IL DIRIGENTE
Mario M. Nanni